

Criteri di valutazione per l'esame di ammissione al Dottorato di Ricerca in Archeologia (XXXVI ciclo)

Titoli, progetto e prove verranno valutati secondo la seguente griglia di valutazione:

1. Titoli (max 15 punti)

1.1 Voto di laurea (magistrale, specialistica o a ciclo unico – max 5 punti)

Voto	Punti
110, 110 e lode	5
109 -108	4
107 -106	3
105 -104	2
103 -102	1
<102	0

Per gli studenti che discuteranno la tesi dopo la valutazione dei titoli ma prima del 31 ottobre 2020 la griglia al punto 1.1 è sostituita dalla seguente

Media aritmetica	Punti
29 - 30	5
28 – 28.99	4
27 - 27.99	3
26 - 26.99	2
25 - 25.99	1
<25	0

1.2 Pubblicazioni (max 7 punti)

Descrizione	Punti
Monografie	Fino a 3 punti l'una
Articolo, contributo in Atti di convegno, capitolo di libro	Fino a 1 punto l'uno

Il totale sarà suddiviso per il numero di anni o frazione di anno tra la data di laurea magistrale/vecchio ordinamento e la scadenza del bando

1.3 Esperienze di ricerca (max 3 punti)

Descrizione	Punti
Borse di studio, assegni di ricerca <i>et similia</i>	1
Documentata collaborazione alla ricerca	1
Corsi di formazione post-laurea	1

2. Progetto (max 45 punti)

Ai fini della selezione per il dottorato di ricerca, il candidato dovrà presentare un progetto che possa far valutare la propensione del candidato alla ricerca e la sua capacità di progettare e organizzare in autonomia le diverse fasi del progetto. Il progetto non dovrà superare la lunghezza massima di

12.000 caratteri (spazi inclusi), più la bibliografia.

In particolare verranno valutati:

Qualità e originalità della ricerca presentata (15 punti)

Inserimento della ricerca proposta nel quadro scientifico nazionale e internazionale (10 punti)

Fattibilità del progetto (10 punti)

Attinenza del progetto con il curriculum prescelto (10 punti)

La valutazione dei titoli e del progetto di ricerca è vincolante ai fini della ammissione alla prova scritta. I candidati il cui punteggio così ottenuto sia valutato meno di 40/60 non saranno ammessi alla prova scritta.

Prova Scritta (max 60 punti)

Chiarezza e completezza nell'esposizione (punti 0–15)

Rispondenza dell'elaborato rispetto al tema sorteggiato (punti 0–15) Conoscenza della bibliografia nazionale e internazionale inerente (punti 0–15) Capacità di organizzazione dell'elaborato (punti 0–15).

Alla prova orale vengono ammessi i candidati che nella prova scritta abbiano raggiunto almeno la valutazione di 40/60.

Prova orale (max 60 punti)

La prova (max. 60 punti) consiste in: discussione dell'elaborato scritto (punti 0–15); verifica delle conoscenze disciplinari relative al curriculum prescelto (punti 0–15); discussione sul progetto di ricerca presentato (punti 0–25); prova di lingua straniera (punti 0–5).

Per il superamento della prova il candidato deve ottenere un punteggio di almeno 40/60.